

La presente circolare sostituisce integralmente la precedente (recante medesima numerazione), pubblicata in data 11 aprile 2014 e rimossa a seguito di sopravvenute esigenze di rettifica.

Prof. n. 3655 del
16/04/2014

CIRCOLARE N.9/2014/ELT

Aggiornamento sulle modalità di garanzia per l'erogazione del beneficio a favore delle imprese a forte consumo di energia di cui al DM 5 aprile 2013

Come noto, in data 31 marzo 2014, la CCSE ha deliberato l'accredito degli importi quantificati in favore dei soggetti beneficiari delle anticipazioni di cui all'art. 2.3., della deliberazione AEEGSI 467/2013/R/EEL, sul *Conto di gestione per la copertura delle agevolazioni riconosciute alle imprese a forte consumo di energia elettrica, alimentato dalla componente tariffaria A_E* , di cui al comma 47.1., lettera X) del TIT (deliberazione ARG/elt 199/11).

Ai sensi della deliberazione AEEGSI 148/2014/R/EEL, i suddetti importi, indicati nel "Portale energivori" per ciascuna impresa beneficiaria, potranno essere svincolati previa presentazione di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, **il cui testo dovrà essere conforme al formato tipo allegato alla presente e che potrà essere presentata a far data dal 22 aprile 2014.**

La fideiussione, a prima richiesta, di durata biennale e di importo pari all'erogazione spettante alle singole imprese beneficiarie (non saranno ammesse fideiussioni parziali), dovrà essere rilasciata da una primaria banca o una primaria compagnia assicurativa legalmente autorizzata ad operare in Italia, con rinuncia al beneficio di preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c. e con esclusione dell'applicazione dell'art. 1957 c.c..

Fino alla data di erogazione del beneficio, sugli importi spettanti decorreranno gli interessi ad un tasso pari a quello riconosciuto alla CCSE dal proprio istituto cassiere (Monte dei Paschi di Siena S.p.A., nel prosieguo: MPS), al netto delle imposte, a far data:

- a. **dal 31 marzo 2014**, per le imprese beneficiarie di un importo inferiore ad € 150.000 e per le imprese la cui "data sblocco antimafia" sia coincidente o precedente al 31 marzo 2014;
- b. **dalla "data sblocco antimafia" successiva al 31 marzo 2014, come risultante dal proprio account sul "Portale energivori"**, per le imprese soggette a tali controlli (beneficiarie di un importo superiore e/o uguale ad € 150.000).

Laddove non sia ancora avvenuto lo sblocco antimafia, sul "Portale energivori" apparirà per l'impresa beneficiaria un "semaforo rosso", in presenza del quale non sarà possibile presentare la fideiussione.

Si precisa, inoltre, che, per le imprese non in regola con pagamenti dovuti alla CCSE a qualsiasi titolo, non sarà possibile presentare la fideiussione e la data di

decorrenza interessi coinciderà con la data di eventuale regolarizzazione dei versamenti dovuti.

La garanzia dovrà essere inviata tramite raccomandata A.R. all'indirizzo: Banca Monte dei Paschi di Siena spa - Ufficio Coordinamento Enti – Servizio pagamento anticipazioni alle Imprese a forte consumo energia elettrica - Via del Corso, 232 – 00186 Roma e recare sulla busta la dicitura: “garanzia fideiussoria rilasciata ai sensi della deliberazione AEEGSI 148/2014/R/EEL”.

Le verifiche relative alle fideiussioni, a cura della MPS, saranno effettuate nei 15 giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento, fatte salve eventuali cause interruttive.

A fronte dell'esito positivo delle verifiche, la MPS effettuerà un bonifico in favore dell'impresa garantita, sul c/c IBAN indicato dalla stessa nel “Portale energivori”, di importo pari al beneficio, maggiorato degli interessi dovuti.

A fronte dell'esito negativo delle verifiche (a mero titolo esemplificativo: ove il testo della fideiussione non sia conforme al formato tipo, ovvero la data di rilascio sia precedente alla “data sblocco antimafia”, ovvero la fideiussione sia parziale), la MPS restituirà la fideiussione all'impresa beneficiaria (tramite raccomandata A.R.).

Per tutto quanto non previsto nella presente circolare, si rinvia alla normativa vigente in materia.

La CCSE informa i beneficiari che esiste la possibilità che in futuro (in ogni caso, non prima di tre mesi), a fronte di decisioni giudiziarie e/o di modifiche normative o regolamentari, nonché di ulteriori verifiche amministrative, la garanzia fideiussoria non sia più condizione necessaria allo svincolo degli importi erogandi. Qualora ciò dovesse avvenire, anche le fideiussioni già rilasciate potranno essere liberate. In tal caso verrà emanata una nuova circolare che modifichi in tal senso le modalità di erogazione del beneficio.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento è possibile contattare la CCSE tramite l'indirizzo energivori@pec.ccse.cc.

Il Direttore Generale

Alfredo Macchiati



luogo, data

Premesso che:

- a. il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dello Sviluppo Economico, ha adottato il decreto 5 aprile 2013, che definisce specifici requisiti e parametri per le imprese che registrano elevati consumi di energia ai fini dell'attuazione di quanto previsto dall'art. 39, comma 3, del decreto legge 83/12 (convertito in L. n. 134/12);
- b. con la deliberazione 437/2013/R/eel l'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico (l'"Autorità") ha definito le modalità operative per la prima costituzione dell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica e per la prima applicazione delle disposizioni del decreto 5 aprile 2013 in materia di agevolazioni relative agli oneri generali di sistema per le imprese a forte consumo di energia (le "Agevolazioni");
- c. con la deliberazione 467/2013/R/eel l'Autorità ha previsto, tra l'altro, che le Agevolazioni siano riconosciute direttamente dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico ("CCSE") con un meccanismo di acconto/conguaglio;
- d. la CCSE ha pubblicato sul proprio sito istituzionale l'elenco delle imprese beneficiarie;
- e. con la deliberazione 106/2014/R/eel l'Autorità ha fissato le modalità e tempistiche per il riconoscimento delle Agevolazioni negli anni 2013 e 2014;
- f. con la deliberazione 148/2014/R/eel ha evidenziato, tra le altre cose, la necessità di attivare un sistema di garanzie per la ripetizione di importi erogati da CCSE che dovessero risultare a qualsiasi titolo non dovuti. Per l'effetto ha modificato l'allegato A della deliberazione 106/2014/R/eel, prevedendo (i) che l'importo delle agevolazioni spettante a titolo di acconto per il secondo semestre 2013 sia deliberato, comunicato alle imprese ammesse a godere dei benefici (le "Imprese"), e mantenuto da CCSE sul "conto per la copertura delle agevolazioni riconosciute alle imprese a forte consumo di energia elettrica", e (ii) che le Imprese possano svincolare gli importi ad essi spettanti a fronte della presentazione di una garanzia fideiussoria rilasciata da primaria banca o compagnia assicurativa con il contenuto e secondo le modalità indicate da CCSE stessa;

- g. CCSE ha dunque pubblicato su proprio sito internet un facsimile di fideiussione, a garanzia della ripetizione degli importi erogati, che dovessero eventualmente risultare a qualsiasi titolo non dovuti, cui la presente è conforme in ogni sua parte;
- h. la società, partita IVA (di seguito anche il "Beneficiario") intende avvalersi delle agevolazioni svincolando gli importi spettanti mediante la presentazione della presente garanzia fideiussoria a prima richiesta, che ha chiesto alla scrivente di emettere nel suo interesse ed a Vostro favore, redatta secondo il facsimile predisposto da CCSE;

Tutto ciò premesso,

con la presente garanzia fideiussoria a prima richiesta (la "Garanzia"), la sottoscritta [inserire il nome della banca / compagnia assicurativa] (di seguito il "Garante") si obbliga direttamente e autonomamente al puntuale soddisfacimento delle eventuali ragioni di credito di CCSE come descritte in premessa, obbligandosi irrevocabilmente a versare a prima richiesta a CCSE medesima quell'importo che la stessa sarà ad indicare come dovuto, entro il massimale globale di € [*].

Tale pagamento sarà effettuato a prima e semplice richiesta di CCSE entro il termine di 3 (tre) giorni dal ricevimento della richiesta, senza ulteriore avviso, senza bisogno di prova se non quella costituita dalla dichiarazione comportante la richiesta di pagamento, senza limitazioni o condizioni di alcun tipo e senza possibilità di eccezione alcuna da parte del Garante, anche se determinata da opposizioni giudiziali e/o stragiudiziali, da chiunque ed a qualsiasi titolo attivate, e nonostante qualsiasi eccezione e/od opposizione da parte del Beneficiario. La Garanzia mantiene dunque tutti i suoi effetti anche nel caso di invalidità delle obbligazioni garantite e il Garante non potrà opporre a CCSE nessuna eccezione relativa alle suddette obbligazioni.

Le parti rinunciano espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 cod. civ., nonché escludono l'applicazione dell'art. 1957 cod. civ.

La Garanzia perderà efficacia decorsi 24 (ventiquattro) mesi dalla data di rilascio.

Il Garante dichiara di eleggere domicilio presso e di accettare per ogni eventuale controversia la competenza esclusiva del Foro di Roma. La Garanzia è regolata dal diritto italiano.

Qualsiasi comunicazione inerente alla Garanzia dovrà essere effettuata al seguente indirizzo
